

L'evento

Vini, eccellente l'annata della siccità

Produzione in calo del 38% ma la qualità non ne ha risentito. Al via Anteprime di Toscana con Sting e Shaggy

GERARDO ADINOLFI

La siccità dell'ultimo anno ha fatto calare del 38% la produzione del vino in Toscana, ma non ha intaccato la forza del settore vinicolo della regione. Tenendo conto infatti solo dei vini certificati Dop e Igp il valore generato è di circa un miliardo di euro all'anno, con la prospettiva di una annata eccellente dal punto di vista della qualità. È la fotografia del vino toscano nel 2017 scattata da un rapporto commissionato dalla Regione Toscana a Ismea e presentata all'evento inaugurale di "Anteprime di Toscana" ieri alla Fortezza da Basso. Ad aprire la settimana in cui i grandi vini della regione si presentano al mondo anche il cantante Sting con la moglie Trudie Styler, proprietari di un'azienda vinicola in provincia di Firenze e il cantante Shaggy. «Anche noi vogliamo dare un contributo importante alla Toscana, una regione tra le più belle del mondo – ha detto Sting dopo aver cantato – E lo facciamo con la nostra passione di coltivatori di vigneti e di produttori di vini. Anche noi vogliamo contribuire a produrre alcuni dei migliori vini del mondo».

Secondo il report di Ismea i cambiamenti climatici hanno messo a dura prova la vendemmia 2017 delle 22 mila aziende presenti in regione facendola scendere a un 1,6 milioni di ettoltri. Crescono invece i mercati internazionali: oltre a Stati Uniti e Germania, i principali due Paesi di destinazione del mercato toscano delle Dop «si rileva

un graduale spostamento verso mercati più piccoli, geograficamente distanti ma in forte crescita» si legge nel rapporto. In aumento, ad esempio, le esportazioni verso il Canada e la Svizzera.

In Fortezza, alle Anteprime di Toscana, operatori del settore e acquirenti da tutto il mondo hanno provato le novità di 16 Consorzi toscani di tutela del vino, da Carmignano a Cortona alle Colline Lucchesi e la Val di Cornia. Per tutta la settimana, invece, le Anteprime seguiranno nei territori di altri cinque consorzi di produzione: Chianti, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano, Nobile di Montepulciano e Brunello di Montalcino dove la degustazione sarà affiancata alle visite nelle aziende, alle cantine, ai territori e ai paesaggi dove nascono i vini toscani.

In Fortezza si è conclusa ieri anche Buy Wine, la due giorni di incontri faccia a faccia tra produttori e buyers. Si terrà invece oggi, con apertura al pubblico dalle 16 alle 21, Chianti Lovers alla Fortezza con la degustazione delle nuove annate del Chianti d.o.c.g. 2017 e Riserva 2015 mentre domani e dopodomani alla stazione Leopolda il Consorzio Chianti classico presenterà agli operatori le sue nuove annate. Iniziative anche a San Gimignano, il 13 e 14 febbraio, con la Vernaccia e il 15 febbraio alla Fortezza di Montepulciano con l'annata 2017 del Nobile. Due giorni infine a Montalcino con "Benvenuto Brunello", il 16 e 17 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantante e produttore Sting ha inaugurato alla Fortezza "Anteprima di Toscana", settimana dedicata ai grandi vini toscani

